

# DOCUMENTO FINALE CONSIGLIO NAZIONALE

Roma 20 giugno 2009

Il Consiglio Nazionale dell'AnaaO Assomed riunito a Roma il 19-20 Giugno 2009 prende atto del documento conclusivo della Conferenza Organizzativa del 18 giugno 2009 condividendone i contenuti.

Il Consiglio ribadisce netta opposizione al contenuto del Decreto Delegato in applicazione della riforma della pubblica amministrazione recentemente approvata ed impegna la Segreteria Nazionale a tutte le azioni tese ad escludere la Dirigenza Medica del S.S.N. dalla sua applicazione.

Il Consiglio Nazionale reputa indispensabile riaffermare l'identità della professione, la sua specificità, e la sua centralità, anche a fronte dall'entrata di nuovi attori sulla scena della Sanità, e rifiuta nettamente ogni ipotesi di una sua omologazione all'interno del calderone del pubblico impiego. A questo proposito il Consiglio Nazionale ritiene possibile cominciare ad immaginare una strategia di uscita della Dirigenza Medica dalla pubblica amministrazione.

Il Consiglio Nazionale si dichiara estremamente preoccupato dell'andamento della curva demografica dei medici occupati tale da far prevedere nei prossimi 5-10 anni un calo del 30-60%, tale da mettere a rischio la tenuta professionale del Sistema Sanitario. Serve con urgenza, una riforma della formazione medica, nei contenuti, nei luoghi e nei numeri, che permetta l'accesso dei medici alla dirigenza ad un'età inferiore rispetto a quella attuale. Servono politiche maggiormente incisive nella soluzione del problema del precariato medico.

Il Consiglio Nazionale sollecita gli organismi dirigenti ad attivare anche attraverso un aumento della quota di iscrizione, più servizi che possono essere di stimolo alla fidelizzazione degli iscritti ed al reclutamento, ed accoglie con favore l'intenzione di istituire una polizza a copertura delle spese legali e peritali in caso di contenzioso per motivi professionali.

Il Consiglio Nazionale sollecita la chiusura del biennio economico 2008/2009 a conclusione del CCNL 2008/2009 superando i vincoli inaccettabili fissati dall'atto di indirizzo.

Il Consiglio Nazionale ribadisce la volontà della Associazione di continuare ad operare in difesa della categoria, consapevole del ruolo che essa esercita nella tutela del diritto alla salute dei cittadini auspicando una unità non formale ma sostanziale dei Medici dipendenti.